

SCHEDA: Maggiori obblighi per i paesi sviluppati nel combattere il cambiamento climatico

Ogni paese dovrebbe contribuire a combattere il cambiamento climatico. E' giusto allora affermare che alcuni siano più in dovere di altri? Lo sviluppo economico e industriale dei paesi avanzati non solo ha messo in difficoltà le economie più deboli, ma ha anche causato danni a livello ambientale ed ecologico. Il cambiamento climatico avrà effetti devastanti: si prevede un incremento della temperatura globale, gravi siccità, un aumento di piogge intense, una riduzione dei raccolti, inondazioni di zone costiere e carestie. Come è possibile evitare questo futuro di incertezze e catastrofi? E' giusto dire che, anche in questa materia, bisognerebbe appellarsi ad un'equa responsabilità o i paesi industrializzati hanno maggiori obblighi riguardo al tema?

TESI PRO: "I paesi sviluppati hanno obblighi maggiori nella lotta al cambiamento climatico."

TESI CONTRO: "I paesi sviluppati non hanno obblighi maggiori nella lotta al cambiamento climatico."

Situazione attuale, scenario, contesto.

30 Novembre 2015. In una Parigi devastata da attacchi terroristici e rinchiusa in rigide misure di sicurezza, si apre la Conferenza delle nazioni Unite sul Clima (COP 21). Il summit, durato fino all'11 dicembre, ha toccato questioni di notevole importanza, con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 2°C e ridurre sensibilmente le emissioni di CO₂ entro il 2050. Come è possibile raggiungere questi obiettivi e cercare di frenare il disastro ambientale previsto dagli scienziati? Secondo alcuni la responsabilità è dei paesi industrializzati. Le misure, allora, dovrebbero prima di tutto limitare le emissioni prodotte dalle loro industrie. Contrariamente, altri credono sia giusto parlare di una responsabilità comune. Il problema ecologico si può sconfiggere solo tramite una buona cooperazione, che includa tutti gli Stati, industrializzati, in via di sviluppo ed emergenti.

Argomenti PRO:

- Le responsabilità storiche ed attuali devono essere prese in considerazione quando si parla di lotta al cambiamento climatico.
- I paesi sviluppati detengono la maggior parte delle industrie, per questo è loro compito adottare misure che apportino benefici anche ai paesi in via di sviluppo ed a quelli emergenti

Argomenti CONTRO:

- Viviamo in un mondo globalizzato, dove non esistono barriere e confini. Stiamo lottando per raggiungere l'equità di sviluppo, e questa materia deve obbligatoriamente interessare ogni stato, senza nessuna eccezione in quanto ognuno di noi ne trarrà benefici
- I paesi emergenti come la Cina, il Brasile o l'India devono contribuire finanziariamente al raggiungimento degli obiettivi accordati durante la COP21

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

- <http://www.cop21paris.org/>
- <http://www.ipcc.ch/>